

ghirlanda di fiori per deporla sulle ceneri dell' alunno che piango-
no. Retro ad esse muovon due geni con le faci ardenti e co' sim-
boli in mano della divina arte a cui intendono. Alla destra del
monumento è il veneto leone con le zampe conserte sovra il chiuso
libro, mostrando, nelle meste luci e nello abbandono delle fauci,
anch' esso il suo dolore. Chiude la composizione il genio alato
della veneziana scultura, che, seduto sul grado secondo, si scorge
mesto e pensoso sulla perdita di un uomo che rese sì chiara la
fama del veneziano scarpello. Volge la testa verso la principale
figura, e tenendo con la sinistra la riversa face di vita, indica essere
spenta con Canova la gloria dell' arte. La ricca clamide che indossa,
caduta in abbandono, lascia vedere scoperte le membra di lui. Sul
terreno stanno gli emblemi propri dell' arte statuaria, coronati di
alloro, simbolo della fama acquistata dall' illustre perduto. Sulla
porta, in basso-rilievo, è collocata la imagine del Canova, cinta dal
geroglifico dell' immortalità, e due geni alati, pure in basso-rilievo,
movendo verso il cielo, par rechino in trionfo quel grande per la-
sciare ai mortali le lagrime e il dolore. — La statua della Scul-
tura fu lavorata dall' esimio *Bartolommeo Ferrari* che fu; quella
del genio di essa e il simulacro del leone sono opere di *Rinaldo*
Rinaldi; le due arti, Architettura e Pittura, si sculsero da *Luigi Zan-*
domeneghi; le altre de' due genietti seguaci delle arti stesse, son
fatture del fu *Jacopo de' Martini*; quella del genio colossale della
veneta scultura fu condotta dal cav. *Fabbris*; e, finalmente, il basso-
rilievo con la imagine del Canova, è della mano di *Antonio Bosa*.
Tutta l' opera è di marmo carrarese, meno il basamento ch' è di
lumachella, e porta a caratteri di bronzo la iscrizione seguente :

ANTONIO . CANOVAE . PRINCIPI . SCVLPTORVM

AETATIS . SVAE

COLLEGIVM . VENETVM . BONIS . ARTIB. . EXCOLEND.

SODALI . MAXIMO

EX . CONLATIONE . EVROPAE . VNIVERSAE

A. MDCCCXXVII.